

REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI
DI
OPENJOBMETIS S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO

Gallarate (Va), 4 novembre 2015

CAPO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di "Openjobmetis S.p.A. Agenzia per il Lavoro".
2. Il presente Regolamento è a disposizione degli azionisti e di coloro che sono legittimati ad intervenire, partecipare od assistere all'Assemblea presso la sede della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari.

CAPO II COSTITUZIONE

Articolo 2

Intervento, partecipazione e assistenza in Assemblea

1. Possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto in base allo statuto e alla normativa vigente.
2. Possono altresì partecipare all'Assemblea, con le modalità determinate dal Presidente, i dirigenti o dipendenti della Società e i dirigenti, dipendenti, amministratori e sindaci delle società del Gruppo, rappresentanti della revisione incaricata della revisione legale dei conti e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente dell'Assemblea in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

3. All'Assemblea possono assistere, con il consenso o su invito del Presidente dell'Assemblea e con le modalità dallo stesso determinate, esperti, analisti finanziari, consulenti, giornalisti accreditati per la singola Assemblea i quali, a tal fine, dovranno far pervenire presso la sede sociale

la richiesta di invito, almeno due giorni prima dell'adunanza.

4. Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo.

Articolo 3

Verifica della legittimazione all'intervento, partecipazione o assistenza in Assemblea

1. L'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea ha inizio nel luogo di svolgimento della riunione almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.

2. Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea ai sensi del precedente art. 2, comma 1, del Regolamento devono esibire al personale ausiliario, all'ingresso dei locali in cui si tiene l'Assemblea, un documento di identificazione personale. Il personale ausiliario rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.

3. Coloro che hanno diritto di partecipare o assistere all'Assemblea ai sensi rispettivamente dei commi 2 e 3 dell'articolo 2 del Regolamento, devono esibire al personale ausiliario, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, le proprie credenziali al fine delle opportune verifiche.

4. Al fine di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento in assemblea, i titolari del diritto di voto possono far pervenire in anticipo alla Società la documentazione comprovante tale legittimazione, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.

5. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di titolari di diritto di voto possono far pervenire in anticipo alla Società la documentazione comprovante tali poteri, almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

6. Gli intervenuti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a darne comunicazione al personale ausiliario.

7. Salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 2, terzo periodo, del Regolamento, non possono essere introdotti nei locali in cui si tiene l'adunanza strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o congegni simili, senza specifica autorizzazione del Presidente dell'Assemblea.

Articolo 4

Presidente dell'Assemblea e Segretario

1. L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dalla persona designata ai sensi dello statuto della Società.

2. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso. Il Presidente può, tuttavia, rinunciare all'assistenza del Segretario ove affidi la redazione del verbale ad un notaio. Il Segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video per ausilio nella predisposizione del verbale.

3. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'Assemblea, i quali possono essere altresì incaricati di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e/o di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.

4. Per il servizio d'ordine il Presidente può avvalersi di personale ausiliario appositamente incaricato, fornito di specifici segni di riconoscimento.

5. Il Presidente può nominare alcuni scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza, composto anche da soggetti esterni alla Società.

Articolo 5

Costituzione dell'Assemblea

1. Il Presidente, anche con l'aiuto del personale ausiliario presente, accerta il numero dei titolari del diritto di voto presenti, con l'indicazione della quota di capitale da essi rappresentata, e ne dà comunicazione all'Assemblea. Il Presidente, accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, dichiara aperti i lavori assembleari.

2. Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, trascorso un congruo lasso di tempo, il Presidente ne dà comunicazione e rinvia ad altra eventuale successiva convocazione.

3. Il Presidente, anche su segnalazione del personale ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento, partecipazione e assistenza in Assemblea.

CAPO III DISCUSSIONE

Articolo 6

Ordine del giorno

1. Accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, dopo aver dichiarato aperti i lavori assembleari, il Presidente dà lettura degli argomenti all'ordine del giorno.
2. Il Presidente ha facoltà di concedere ai soci che abbiano richiesto, ai sensi di legge e di Statuto, l'integrazione delle materie da trattare in Assemblea un tempo non superiore a 15 minuti per illustrare le corrispondenti proposte deliberative e per esporne le motivazioni.
3. Nel porre in discussione gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, purché l'Assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione oppure procedere alla trattazione congiunta di due o più argomenti.

Articolo 7

Interventi e repliche

1. Il Presidente regola la discussione dando parola agli Amministratori, ai Sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo, assicurando la correttezza del dibattito e impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
2. I legittimati all'intervento in Assemblea ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Regolamento possono chiedere la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno, per fare le proprie osservazioni, per chiedere informazioni e, ove consentito, per formulare proposte di voto.
3. Possono prendere la parola il Segretario dell'Assemblea e i Dirigenti della Società, nonché gli Amministratori, i Sindaci e i Dirigenti delle società del Gruppo, quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.

- 4.** La richiesta di intervento può essere effettuata a partire dalla lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della medesima discussione. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha la facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.
- 5.** Coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo al Presidente o - su indicazione di quest'ultimo - al Segretario, presentando domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce.
- 6.** Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano.
- 7.** Il Presidente definisce l'ordine degli interventi di coloro i quali prendono la parola.
- 8.** Il Presidente o, su suo invito, il Segretario dell'Assemblea, gli Amministratori, i Sindaci e gli altri soggetti autorizzati dal Presidente ad intervenire, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 4, comma 3, del Regolamento, rispondono agli oratori al termine di ciascun intervento oppure dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto all'ordine del giorno oppure ancora al termine della trattazione congiunta di due o più argomenti o di tutti gli argomenti, se ciò è ritenuto opportuno dal Presidente.
- 9.** Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, del numero dei soggetti che chiedono la parola, nonché di eventuali domande formulate dai soci prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, determina il periodo di tempo – comunque non superiore a quindici minuti – a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Coloro che sono intervenuti nella discussione hanno diritto di replicare alle risposte fornite dalla Società. Il Presidente determina il periodo di tempo – comunque non superiore a tre minuti – a disposizione per la replica. Prima della scadenza del periodo di tempo concesso per l'intervento e per la replica, il Presidente invita l'oratore a

concludere nel tempo prestabilito.

10. Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta per la durata di cinque minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

11. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno oppure sui punti all'ordine del giorno trattati congiuntamente.

CAPO IV VOTAZIONE

Articolo 8 **Operazioni preliminari**

1. Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

2. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea i titolari del diritto di voto che fossero stati allontanati durante la fase di discussione ai sensi del successivo articolo 11, comma 3, del Regolamento.

Articolo 9 **Votazione**

1. Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un tempo massimo entro il quale deve essere espresso il voto.
3. I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.
4. Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale ausiliario.
5. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del notaio, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V

SOSPENSIONE DELL'ASSEMBLEA E POTERI DEL PRESIDENTE

Articolo 10

Sospensione e rinvio dell'Assemblea

1. Il Presidente, nel corso dell'adunanza, ove ne ravvisi l'opportunità e salva l'opposizione della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a quattro ore, motivandone la decisione.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2374 cod. civ., l'Assemblea, con delibera favorevole della maggioranza del capitale rappresentato, adottata su proposta del Presidente o di tanti intervenuti che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale, può decidere di aggiornare i lavori fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione entro un termine adeguato rispetto ai motivi dell'aggiornamento, non superiore comunque a trenta giorni.

Articolo 11

Poteri del Presidente

1. Al Presidente compete di assicurare il mantenimento dell'ordine nell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e di reprimere eventuali abusi.

2. A questi effetti il Presidente può togliere la parola nei casi seguenti:
 - qualora l'oratore parli senza averne facoltà o continui a parlare dopo che sia trascorso il tempo assegnatogli;
 - previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;
 - nel caso in cui l'oratore pronunci frasi sconvenienti o ingiuriose;
 - nel caso di atteggiamento ostruzionistico, nonché di incitamento alla violenza o al disordine.

3. Qualora uno o più fra i presenti impediscano ad altri di discutere oppure provochino con il loro comportamento una situazione tale da non consentire il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento. Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente può disporre l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione.

CAPO VI CHIUSURA DEI LAVORI

Articolo 12

Chiusura dei lavori

1. Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e la relativa votazione, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'adunanza.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 13

Disposizioni finali

1. Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello statuto.